



Regione Lombardia



Città di
Paderno Dugnano

settore Socioculturale

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

segreteria.socioculturale@comune.paderno-dugnano.mi.it

allegato 1

COMUNE DI PADERNO DUGNANO

BANDO

**MISURA 2_SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MOROSITÀ INCOLPEVOLE RIDOTTA
INTERVENTI SPERIMENTALI RIVOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AZIONI RIVOLTE AL
SOSTEGNO PER IL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE – DGR X/5450 DEL 25/07/2016**

Art. 1

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Con DGR X/5450 DEL 25/07/2016 Regione Lombardia intende promuovere iniziative che coinvolgano Comuni, Istituzioni e soggetti territoriali diversi in chiave di integrazione delle politiche di Welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione o per la ricerca di nuove soluzioni abitative temporanee, volte al contenimento dell'emergenza abitativa.

2. Le risorse per il presente bando sono quelle provenienti dal fondo regionale, che saranno ripartite con provvedimento della Direzione Generale Casa coerentemente alle disposizioni della delibera di Giunta Regionale X/5450 del 25/07/2016. Pertanto gli effetti derivanti dall'approvazione del bando diventeranno impegnativi per l'Ente una volta ottenute le risorse e impegnato la spesa.

Le condizioni di accesso e i criteri di erogazione del contributo sono individuati in relazione ai criteri e alle disposizioni del presente Bando.

Art. 2

SOGGETTI BENEFICIARI

1. I nuclei familiari supportati attraverso le azioni previste dal presente Bando, devono possedere i seguenti **requisiti**:

- residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia, di un membro del nucleo familiare;
- non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- morosità incolpevole accertata in fase iniziale inferiore a € 3.000,00;
- ISEE massimo fino a € 15.000,00

2. Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un ACCORDO con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, e a sanare la morosità pregressa non

coperta dal contributo. L'ACCORDO è sottoscritto da inquilino, proprietario e un rappresentante del Comune di Paderno Dugnano.

Art. 3

CAUSE RICONDUCEBILI ALLA MOROSITÀ INCOLPEVOLE CHE DETERMINANO LA PERDITA O CONSISTENTE RIDUZIONE DELLA CAPACITÀ REDDITUALE

1. licenziamento
2. mobilità
3. cassa integrazione
4. mancato rinnovo di contratti a termine
5. accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro
6. cessazione di attività professionale o di impresa
7. malattia grave
8. infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare
9. separazione/divorzio - nei casi di non rispetto dell'assegno di mantenimento (atto omologo del tribunale e autocertificazione del mancato rispetto di quanto pattuito dal Tribunale)

La perdita o consistente riduzione della capacità reddituale deve essere successiva alla stipula del contratto di locazione e porsi, dunque, quale condizione che produce morosità.

Art. 4

ENTITÀ ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

È prevista l'erogazione di un contributo economico al proprietario alle seguenti condizioni:

a) erogazione di un contributo economico **pari ad € 1.000,00** al proprietario, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto e sia disponibile a non aumentare il canone per almeno 12 mesi;

OPPURE

b) erogazione di un contributo economico **pari ad € 1.500,00**, nel caso sussista la disponibilità del proprietario a rinegoziare un nuovo contratto a canone più basso.

Tali contributi saranno erogati direttamente ai proprietari a seguito di sottoscrizione dell'impegno previsto all'Art. 2 punto 2) del presente Bando.

Qualora i beneficiari del contributo regionale, senza giustificato motivo preventivamente comunicato all'ente, non rispettino gli impegni assunti con il presente accordo di servizio, il contributo dovrà essere restituito e decadono tutti i benefici ad esso collegati.

Art. 5

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto o altro componente il nucleo familiare maggiorenne se è a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata. Per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.

LE DOMANDE POSSONO ESSERE PRESENTATE DAL 2 NOVEMBRE AL 16 DICEMBRE 2016

I cittadini interessati a partecipare al presente bando sono invitati a:

- **Ritirare la modulistica:**
- **Presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico** del Comune di Paderno Dugnano – via Grandi n. 15, nei seguenti orari:
da Lunedì a Venerdì dalle 8,15 alle 12,15;
Lunedì, Martedì e Giovedì dalle 16,45 alle 17,30.
Sabato dalle 8,15 alle 12,15.
- **Presso l'Ufficio Interventi Sociali** di Paderno Dugnano – via Grandi n. 15 – nei seguenti orari:
da Lunedì al Venerdì dalle 8,15 alle 12,15;
Lunedì, Martedì e Giovedì dalle 16,45 alle 17,30.
- **Rivolgersi per l'assistenza alla compilazione e consegna della domanda :**
- **Presso l'Ufficio Interventi Sociali di Paderno Dugnano – via Grandi n. 15**
Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 8.15 alle 12.30

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. copia Attestazione ISEE in corso di validità;
2. copia documento di identità del dichiarante;
3. copia documento di identità del proprietario;
4. dichiarazione congiunta del proprietario e affittuario;
5. copia documento di soggiorno per i componenti extracomunitari del nucleo familiare;
6. copia contratto d'affitto regolarmente registrato e copia eventuale nuovo contratto rinegoziato a canone più basso;
7. documentazione attestante il proprio stato di "MOROSO INCOLPEVOLE" (vedi art. 3 del Bando);
8. copia dichiarazione di immediata disponibilità a lavorare ed a partecipare alle misure di politica attiva del lavoro (in caso di disoccupazione).

I concorrenti per le notizie sul fondo per Emergenza Abitativa e Morosità Incolpevole 2016 possono accedere via INTERNET al sito della Regione Lombardia e del Comune di Paderno Dugnano www.comune.paderno-dugnano.mi.it dove sono pubblicati il bando comunale e la relativa modulistica.

Art. 6

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/2003

1. I dati personali acquisiti con la domanda e relativi allegati indicati al precedente art. 5:

a) devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente atto;

b) sono raccolti dai soggetti competenti e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo e per le sole finalità connesse e strumentali previste dall'ordinamento;

c) possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;

2. il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del d.lgs. n. 196/2003. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato;

3. Il Comune e la Regione sono i titolari del trattamento dei dati.

Art. 7

CONTROLLI

L'azione di controllo opera nell'ambito dei criteri prestabiliti ed ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa, e l'erogazione del contributo ai beneficiari.

Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nei criteri regionali e nel bando del Comune, il quale si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.

Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000 a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo.